

Basta Veleni, «presidio costante» contro il depuratore

Il caso

In Broletto sotto la **Prefettura**, che ieri ha intanto annunciato l'avvio dell'iter

■ Avevano promesso battaglia e così è stato. Le tante realtà contrarie alla realizzazione del doppio impianto di depurazione delle acque del Garda a Gavarondo e Montichiari hanno fatto la loro mossa, annunciando ieri «un presidio costante sotto la **Prefettura**, notte e giorno - annuncia Marco Apostoli, consigliere provinciale di Provincia Bene Comune e rappresentante del tavolo Basta Veleni -, per ribadire che è stata prevaricata la volontà dei territori».

Il bersaglio di questa protesta pacifica è il **prefetto** Attilio Visconti, nominato dal Governo commissario proprio con lo scopo di risolvere la depurazione del Garda. Sua è stata la scelta di optare per la soluzione Gavarondo-Montichiari, di fatto facendo cadere nel vuoto l'ipotesi Lonato «e senza tenere in alcun modo conto il principio sancito dal Consiglio provinciale con la cosiddetta "Mozione Sarnico - evidenza Gianluca Bordiga della Federazione del tavolo delle associazioni che amano il fiume Chiese e il

Lago d'Idro -, che sancisce la responsabilità dei territori per i propri impianti di depurazione. Il Chiese non deve ricevere le acque del Garda e per questo siamo pronti al dissenso democratico». Oltre alla questione tecnica e ambientale però a finire nel mirino degli attivisti è anche la caratterizzazione politica della decisione. «La pratica del commissariamento per velocizzare le grandi opere è uno schiaffo alla democrazia - attacca il segretario provinciale di Rifondazione Comunista Fiorenzo Bertocchi -, che sempre più sta prendendo piede, calando le decisioni dall'alto per l'interesse di pochi e ignorando completamente i territori». Per tutti questi motivi il presidio sotto il Broletto si preannuncia lungo. «Non ci fermiamo però qui - rincara la dose Apostoli -, perché presto ci sposteremo anche nei territori direttamente interessati».

Intanto, ieri la **Prefettura** di Brescia ha fatto sapere di aver ricevuto la comunicazione da parte dell'Ufficio d'Ambito della convocazione della Conferenza dei servizi sul depuratore, che - ricordiamo - avverrà in modalità «asincrona» ossia senza una riunione in presenza di tutti gli interessati. Entro il 22 settembre la presentazione delle osservazioni di Comuni e Enti coinvolti. //

STEFANO MARTINELLI



Determinati. I rappresentanti del tavolo Basta Veleni in Broletto

ds

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7279



Superficie 15 %